

Ora Occhiuto cerca la quadra

Squadra tecnica di alto profilo o giunta affidata a partiti e leader?

Mario Occhiuto è stato impegnato il pomeriggio di ieri con Peppe Scopelliti. Di sicuro per ricevere l'ennesimo encomio per essere riuscito ad espugnare l'ultima Stalingrado di Calabria. Ma pure per risolvere altri e ben più prosaici problemi. Gli alti comandi germanici avevano un'espressione tipica per le previsioni di vittoria: «Avremo il problema di gestire il territorio». E il momento è arrivato pure per Occhiuto. Il sindaco sulle proprie intenzioni è stato chiarissimo: «Chiamerò dei tecnici e dei professionisti validi». Il tutto scandito con un refrain: «Alto profilo». E difatti le voci, non troppo di corridoio, parlano di professioniste di politici di livello nazionale. Insomma, l'architetto vuol progettare la sua giunta alla grande. Al punto che, se impedito di realizzare la propria idea amministrativa, sarebbe disposto a fare un braccio di ferro. E i partiti? Non stanno certo a guardare. I non detti e i (non troppo) sottintesi fanno il giro del web. I partiti e i leader hanno chiesto. Con il tono, sembrerebbe, di chi vuol ottenere e in fretta, pure. Dopo essersi speso. Tra i "tecnici", come già detto, è spuntato il nome di Maurizio Napolitano, il presidente dell'

l'Ordine dei commercialisti di Cosenza. A lui dovrebbe toccare la delega al bilancio. Ma torniamo ai partiti: il Pdl avrebbe chiesto tre posti. Precisamente per Katya Gentile (la quale, anche nell'ipotesi di giunta tecnica, entrerebbe in squadra come vicesindaca) e per Luciano Vigna, ex An molto vicino a Peppe Scopelliti. Ed è la prima parte della quadra: una per la componente Fi, l'altro, appunto per l'area An. Un ruolo spetterebbe inoltre al manciniano Vincenzo Adamo, che dovrebbe coprire il posto di vicesindaco nell'ipotesi di giunta politica. Sarebbe poi la volta dell'Udc, a cui spetterebbero altri tre nomi. Due tra gli eletti, cioè Carmine Vizza e, probabilmente, Raffaele Cesario, cioè un consigliere in quota Occhiuto e uno in quota Trematerra. La quadra si sposta al centro. Vicino all'Udc ma non eletto sarebbe Francesco Iannuzzi, ex ad del Cosenza. Per lui si vocifera di delega allo sport. Di sicuro la scelta sarebbe in questo caso più tecnica. Ma le gambe della giunta Occhiuto -le gambe politiche- sono tre e non due.

Perciò anche Morrone, ci si riferisce ad Ennio, ha avanzato una richiesta per due posti. Uno dovrebbe andare, alternativamente, a Giancarlo o a Luca Morrone, rispettivamente zio e nipote. Per Morrone jr., altro mattatore delle ultime amministrative, sarebbe stata chiesta, in luogo dell'assessorato, la presidenza del consiglio comunale. All'altro posto richiesto da Morrone non corrispondono ancora dei nomi. Il gradimento del civico consesso, almeno dell'attuale maggioranza, sarebbe in realtà orientato verso Sergio Nucci, veterano della sala Cateria dopo una lunga opposizione iniziata con Rnp e poi proseguita nell'Udeur. La quadra resta comunque complessa, complicata dal fatto che molti neoconsiglieri non si sono fatti

tentare dall'idea di entrare in giunta, magari per non rischiare di uscire con i rimpasti. Molto più semplice l'ipotesi tecnica, che troverebbe d'accordo più gli eletti che non i partiti.

Saverio Paletta

Ora Occhiuto cerca la quadra
L'ordine dei commercialisti di Cosenza è stato il primo a essere preso in considerazione per la giunta tecnica. Il sindaco ha chiesto tre posti. Katya Gentile e Luciano Vigna sono i nomi più vicini a Occhiuto. Il Pdl ha chiesto tre posti. Il gradimento del civico consesso è orientato verso Sergio Nucci. La quadra resta complessa. I neoconsiglieri non si sono fatti tentare dall'idea di entrare in giunta.